

BUEN RETIRO SULL'ALPE RETREAT IN THE ALPS

Architettura, design e arte accolgono gli ospiti sull'Alpe di Siusi nel nuovo hotel Icaro, totalmente rinnovato da MoDusArchitects.

Architettura, design e arte accolgono gli ospiti sull'Alpe di Siusi nel nuovo hotel Icaro, totalmente rinnovato da MoDusArchitects.

di Laura Galimberti





In ogni spazio dell'hotel, materiali, trame e arredi donano unità al progetto, rivoluzionando il concetto di interior design alpino. In questa pagina, foto di Luciano Paselli. Nella pagina accanto la foto è di Valentina Casolini.

In every part of the hotel, you can see the eclectic convergence of materials, textures and fixed furniture elements string the programs together and reinterprets the collective memory of traditional alpine interior spaces. This page, photos by Luciano Paselli. Opposite page, photo by Valentina Casolini.

MoDusArchitects, studio fondato da Sandy Attia e Matteo Scagnol, si distingue nel panorama architettonico internazionale per i suoi progetti che nascono dal profondo intreccio tra linguaggio espressivo e identità dei luoghi grazie a edifici densi di significato e durevoli nel tempo, che bilanciano intuizione, tettonica e dettagli essenziali, senza trascurare la dimensione più etica del fare architettura. Attivo dal 2000 con base a Bressanone (Alto Adige), MoDusArchitects persegue costantemente la ricerca progettuale nell'ampio spettro dei temi affrontati, dalle infrastrutture agli edifici scolastici, mantenendo il controllo e la coerenza delle proprie opere fino alla loro realizzazione. Ritratto di Marco Pietracupa. modusarchitects.com

MoDusArchitects, a practice founded by Sandy Attia and Matteo Scagnol, distinguishes itself within the international architectural panorama for the deep twine of expressive language and local identity, resulting in timeless and meaningful projects, that combine an approach that is both intuitive and grounded in the tectonics, and essential details, not forgetting the conscious dimension of architecture. Established in 2000 and headquartered in Bressanone (South Tyrol), MoDusArchitects affirm their commitment to the broad, multi-faceted range of architectural inquiry, from infrastructures to school facilities, keeping control and consistency up to the project completion. Photo by Marco Pietracupa. modusarchitects.com



I picchi del Cir sul Sassolungo, del Catinaccio di Antermoia, fino allo Sciliar: sono queste le cime che si innalzano intorno al rinnovato Icaro, un progetto studiato nel pieno rispetto del luogo, a 1900 metri sul livello del mare. MoDusArchitects ripensa infatti l'hotel, originariamente nato da una modesta baita di montagna degli anni Trenta, come un volume in legno dalle linee stereometriche che si inserisce "in punta di piedi" nella peculiare area protetta dell'Alpe di Siusi. Il rivestimento in larice a dente di sega e il colonnato ligneo sormontato dal grande tetto a falda costituiscono l'orditura che dà vita a un corpo architettonico unitario che assimila i numerosi interventi di ristrutturazione, tra cui una nuova ala con otto camere, la riorganizzazione di tutti gli spazi comuni, inclusa l'area wellness con piscina, un edificio per alloggi per il personale e l'ampliamento del parcheggio interrato. La hall occupa tutto il piano terra, con il suo susseguirsi di aree comuni: ingresso, reception, shop, salone, bar e ristorante alimentano le interazioni tra ospiti e visitatori, appassionati di sport invernali e i membri della famiglia Sattler, che gestiscono la casa da tre generazioni. Dal corpo scala al centro dell'hotel, si accede alle camere ai piani superiori, dotati di otto nuove stanze, contraddistinte da pareti in olmo, con giacitura obliqua rispetto alla trama strutturale, che contengono armadi, nicchie imbottite, specchi, toilette e docce nascoste. Al piano seminterrato, l'area con piscina indoor sfrutta al massimo la pendenza del terreno esterno ed è stata interamente ripensata per aprire lo spazio al panorama del massiccio dello Sciliar da cui ricavarne un rapporto diretto. Il piano inferiore è un'intricata

combinazione di servizi e funzioni a supporto delle attività dei piani superiori dell'hotel al quale si aggiunge un parcheggio interrato che libera la zona di arrivo dalle auto, lasciando il solo edificio a confrontarsi con il panorama montano. MoDusArchitects ritaglia un percorso distributivo chiaro che va dal parcheggio al nucleo di distribuzione verticale integrando nuove ski room e stazioni di ricarica per e-bike lungo il percorso. A questo livello, gli architetti hanno aggiunto un volume di due piani per gli alloggi del personale che attinge ai toni del corpo principale, in continuità con la facciata a intonaco grigio del piano terra. In ogni spazio dell'hotel, materiali, trame e arredi donano unità al progetto, rivoluzionando il concetto di interior design alpino. Se la serie di alcove in legno con divanetti rivestiti in tessuto riprende gli interni dei classici rifugi, i monoliti in marmo grigio del bancone bar e buffet riportano l'attenzione sulla ricerca gastronomica contemporanea al centro dell'offerta di Icaro. Così come il caratteristico rivestimento della stube in legno (tradizionale soggiorno delle case alpine, riscaldato da una stufa) è trasformato in una superficie avvolgente di pannelli in feltro acustico scanditi da una modanatura intagliata di colore giallo. A tutto ciò, si aggiungono storie, cimeli di famiglia, animali imbalsamati, libri, oggetti insoliti e accessori, oltre alle numerose opere d'arte di Hubert Kostner (noto artista e marito di Angelika Sattler, la cui casatelier porta la firma degli stessi MoDusArchitects), che oltre a mostrare le proprie opere ha invitato altri artisti locali ad esporre in hotel per deliziare e incuriosire il pubblico di viaggiatori cosmopoliti.



Nelle otto nuove stanze ottenute dalla ristrutturazione dell'hotel Icaro (in basso, foto rispettivamente di Cathrine Stukhard, Valentina Casalini, Luciano Paselli, da sinistra), le pareti in olmo contengono armadi, nicchie imbottite, specchi, toilette e docce nascoste. Alcune aree sono state ripensate per aprire la vista sul massiccio dello Sciliar, da cui ricavare un rapporto diretto (in evidenza nell'immagine in alto, foto Fabian Dalpiaz). L'immagine degli esterni a sinistra è di Gustav Willeit.

In the eight new rooms resulting from the renovation of the Icaro hotel (bottom, pictures by Cathrine Stukhard, Valentina Casalini, Luciano Paselli, from the left), the elm walls contain wardrobes, padded niches, mirrors, toilets and hidden showers. Some areas have been redesigned to open the view of the Sciliar, connecting directly with the same (featured in the top picture, photo Fabian Dalpiaz). On the left, outdoor picture by Gustav Willeit.



Cir sul Sassolungo, Catinaccio di Antermoia, up to the Sciliar; these are the mountains surrounding the new Icaro hotel, a project which fully respects the landscape, at 1900 meters above sea level. MoDusArchitects redesigned the hotel, renovating the original structure, which dates back to the 1930s when it was a mountain hut, as a stereometric volume in wood that quietly adds in this unique protected area of the Alpe di Siusi. The thickened saw-toothed larch-wood skin, together with the large pitched wooden roof and the timber columns, constitute an ordering system that subsumes the myriad of past modifications into a cohesive architectural body, including a new wing with eight rooms, the reorganisation of all the common areas, including the wellness area with a swimming pool, a staff quarters building and an underground parking extension. At the ground level, down the length of the building, a clearly defined throughway unravels a succession of common areas: entry, reception, shop, lounge, bar and dining hall all participate in the colorful exchange between guests, visitors, outdoor enthusiasts and the Sattler family. From the main staircase at the circulation core of the hotel, visitors access the guest rooms, including the eight new rooms, shaped by angled cabinetry elmwood walls that contain wardrobes, upholstered niches, powder rooms and hidden shower rooms. At the lower level, the swimming pool area makes the most of the change in grade and is entirely reconfigured to accommodate a new pool overlooking the Sciliar and directly connected with it. The lower level is a labyrinthine plan of service functions that support the workings of the hotel above but with the addition of the underground

garage, which makes for a car free arrival area for the hotel, but also mitigates the visual impact of the hotel within the landscape. MoDusArchitects worked to carve out a clear circulation route from the parking to the vertical circulation core with the requested programs of ski room and e-bike charging stations along the way. At this basement level, architects have drawn up a whole new 2-story volume for the staff accommodations that takes on the tones of the main house, in continuity with the gray plastered facade of the original ground floor elevation. The eclectic convergence of materials, textures and fixed furniture elements string the programs together and rescripts the collective memory of traditional alpine interior spaces. While the wood lined dining alcoves with banquette seating conjure up the hospitality of long-established lodge interiors, the monolithic, cloudy-grey marble of the buffet table and bar counter anchor the defining moments of gastronomical delight at the center of Icaro. Similarly, the characteristic coffering of the alpine wood stube (the traditional, stove heated farmhouse living room) is revisited with an all-enveloping surface of acoustic-felt panels partitioned by notched, intersecting yellow moulding profile. Embedded within the interiors of the hotel lie stories, family heirlooms, and a celebration of contemporary artistic endeavors and artisanal know-how, as well as several works of art by Hubert Kostner (well-known artist and husband of Angelika Sattler, whose home-atelier was also designed by MoDusArchitects), who, in addition to showing his works, has involved other local artists to exhibit in the hotel to enchant and intrigue many cosmopolitan travelers.

